

COMUNE DIAMATRICE

(Provincia di Rieti)



All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it

Prot. n. 15233 del 26-09-2018.....

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica "Cimitero di Amatrice" – Integrazioni

Ad integrazione della precedente nota del 05/09/2018 prot. n. 12448 del Comune di Amatrice (RI), si invia la presente, con allegato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica riguardante il Cimitero di Amatrice.

In attesa di un Vostro positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CAPO SETTORE E R.U.P.

Geom. Danilo Salvetta

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA
OOPP_000696_2017

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- ENTE PROPRIETARIO: *Comune di Amatrice*
- ENTE UTILIZZATORE: *Comune di Amatrice – struttura cimiteriale*
- COMUNE: *Comune di Amatrice*
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: *Cimitero – loc. Amatrice*
 - CONTRIBUTO RICHIESTO: € 6.777.220,12

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Viadel Castagneto
Fg59Part.lla:L, 554, 555, 556, 711

3. SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell' OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.

- PRESENTE con esito B, E, F (Allegare scheda) ID n. 119519-01 del 01.05.2017.
- NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)
- NON NECESSARIA
Motivazione: _____

4. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Interventi di RICOSTRUZIONE e MIGLIORAMENTO SISMICO da eseguirsi sul Cimitero di Amatrice.

Il Cimitero oggetto dell'intervento è situato in località "Amatrice" e precisamente in via del Castagneto nel Comune di Amatrice (RI), è riportato in Catasto al Foglio 59, particelle n.L, 554, 555, 556, 711; si sviluppa su una superficie complessiva di circa 8500 mq.

Descrizione pre-sisma.

La parte più antica del Cimitero monumentale è situata ad ovest, nasce tra la fine dell'800 e inizi '900, tale area è costituita da cappelle e loculari di pregio architettonico costruiti con i blocchi di arenaria locali, qui ritroviamo anche il campo comune e la Chiesa che ospita un ossario al suo interno. La parte centrale del cimitero viene costruita tra il 1970 e il 1980 e comprende gran parte delle cappelle costruite in muratura portante e loculari comunali realizzati in muratura portante o blocchetti in cls e tetti in c.a. Tra gli anni 1990 e 2000 a est dell'area in oggetto viene eseguito un ampliamento del cimitero costituito da loculari comunali e cappelle.

Descrizione post-sisma.

A seguito degli eventi sismici la parte del cimitero monumentale più antica risulta in parte crollata e in parte fortemente compromessa con evidente degrado generale delle strutture e dei rivestimenti, nel particolare diverse cappelle presentano tagli orizzontali lungo tutto il perimetro ad un'altezza di circa un metro, si prevede in gran parte la demolizione delle stesse; in tale zona è presente un elevato rischio igienico-sanitario. Le cappelle e i loculari comunali ricadenti nella parte centrale presentano un quadro fessurativo generale, alcune cappelle

presentano tagli perimetrali lungo l'altezza e lesioni a X, sono previste diverse opere provvisorie. La parte nuova ad est non risulta particolarmente danneggiata. Sia la parte del muro perimetrale in pietrame che quello in blocchetti di cemento presenta lesioni a X e tagli orizzontali.

Allo stato attuale sono in corso interventi di messa in sicurezza che consistono in lavori di somma urgenza quali cerchiature, puntellature; sono in corso le demolizioni e i servizi cimiteriali di movimentazione feretri con conseguente realizzazione dei loculi di emergenza.

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto del Cimitero Monumentale di Amatrice prevede una parte di interventi riguardanti il miglioramento sismico di una serie di cappelle e diloculari atti ad aumentare la sicurezza strutturale esistente delle stesse come previsto dal DM 14 gennaio 2008 e s.m.i.

L'altra parte di intervento prevede la ricostruzione delle aree del cimitero monumentale demolite a seguito dei danni causati dagli eventi sismici, nello specifico si prevede la realizzazione di loculari, cappelle e del muro di recinzione; il tutto eseguito in conformità della normativa urbanistica e dei vincoli territoriali esistenti.

Le opere verranno realizzate nel rispetto delle superfici e delle volumetrie esistenti, le stesse architettonicamente verranno concepite nel pieno rispetto dell'ambiente circostante.

3. ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

Si rimanda a studi più approfonditi dell'area interessata.

4. PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA: n. 730 giorni

5. ANALISI DI VULNERABILITA'

- PRESENTE con indice pari a _____ del _____
Finanziata con fondi _____
- NON PRESENTE

6. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma, vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)

- Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98) : X Sì ... No
- Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39) : X Sì No
- Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99) : Sì X No
- Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : Sì X No
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : X Sì.... No

- Area naturale protetta

(parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): X Sì ... No

In caso di risposta affermativa, specificare denominazione: Ente Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga

- Piano Territoriale Paesistico: (Num: 4 - 5 - 6) Sì ... No
- Piano Territoriale Paesistico Regionale:
 - TAV. A n. 337 paesaggio naturale di continuità
 - TAV. B n.337 lett. cs) insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 150 m
 - TAV. C schema del piano regionale dei parchi
- Usi civici: Sì X No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23: X Sì ... No
- Area esondabile - P.A.I. : Sì X No
- Area rischio idrogeologico (R3-R4) : Sì X No
- Altro:
 - zona soggetta a rischio sismico: X Sì ... No
 - zona soggetta a rischio geologico: X Sì ... No
 - zona soggetta a frane e/o dissesti: Sì X No
 - zona soggetta ad erosione: Sì X No
 - zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni: Sì X No
 - zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo: Sì X No

7. SOGGETTO ATTUATORE E ai sensi dell' Art. 15 del D.L.189/2016.

- ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO
- REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

8. CONNOTAZIONE INTERVENTO (*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

ESSENZIALE (*) (Scuola e Municipio) - nota 1

ESSENZIALE (*) - nota 1 (opera diversa da Scuola e Municipio) motivarne la rilevanza: trattasi della ricostruzione di un edificio avente funzione essenziale per la rinascita e la valorizzazione dei luoghi colpiti dagli eventi sismici del 24.08.2016, 30.10.2016 e del 18.01.2017 in quanto il manufatto trovasi in un luogo altamente turistico.

NON ESSENZIALE (*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

nota 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIAL' ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. (esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...]nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

- PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA
- PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

INTERNO ALL'ENTE
Nominativo: Geom. Danilo Salvetta R.U.P. esclusivamente per l'espletamento del presente Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica

REGIONE LAZIO/USRL per l'espletamento delle restanti parti procedurali

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

11. CERTIFICAZIONI PRESENTI

- Certificato di collaudo statico – data prof.
- Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data
- Certificazione di conformità impianto termico data
- Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data
- Denuncia impianto di messa a terra GF (DPR 547/55, DPR 462/01) data
- Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data
- Certificato omologazione Centrale Termica data
- Certificato Prevenzione Incendi:
 - Non è soggetto, motivazione.....
 - È soggetto
 - Richiesta in corso
 - Scaduto, da rinnovare
 - In corso di validità
- Certificato di agibilità / abitabilità – data prof.

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1.A FINANZIAMENTI PREGRESSI

- SI
Ente Erogante _____
Tipologia di Finanziamento _____
Importo finanziato pari a € _____
Stato Finanziamento:
- Completamenteliquidato.
- In parteliquidato di cui € _____
Stato dellè procedure: _____
- non ancora liquidato
Stato delle procedure: _____

NO

1.B PRESENZA DI POLIZZA ASSICURATIVA

- SI
Riguardante _____
Risarcimento pari a € _____
Stato :
- Completamente percepito in data _____
ed impiegato come segue _____

- In parte percepito di cui € _____ in data _____
Stato delle procedure: _____
- non ancora percepito
Stato delle procedure: _____

NO

1.C DONAZIONI

- SI
Riguardanti _____
Importo pari a € _____
Stato :
- Completamente percepito in data _____
ed impiegato come segue _____

- In parte percepito di cui € _____ in data _____
Stato delle procedure: _____
- non ancora percepito
Stato delle procedure: _____

NO

2 QUADRO ECONOMICO

COMUNE DI AMATRICE		IVA
Intervento di RICOSTRUZIONE DEL CIMITERO DI AMATRICE		22%
COD_OOPP_000696_2017		
Quadro Economico		
DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI	€ 4 500.000,00
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 180.000,00
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.320.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 2 277 220,12
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10%)	€ 0,00
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 0,00
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 0,00
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi Strutturali	€ 0,00
B.3)	Spese Tecniche	€ 705.966,70
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 41.411,02
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 257.025,67
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 130.574,54
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 233.659,70
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (<i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	€ 43.295,77
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 10.000,00
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10%)	€ 225.000,00
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ 45.000,00
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 45.000,00
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 18.000,00
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00
B.10)		
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€ 26.582,23
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 828,22
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento/ 10% Nuova Costruzione	€ 990.000,00
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 49.500,00
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.11 - B.12	€ 161.342,97
B.16)		
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 6.777.220,12

3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Espletare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc) la modalità di stima si base su un calcolo sintetico con l'applicazione del costo parametrico al metro cubo di costruzione. Avendo la struttura in oggetto una volumetria di circa 20.000 mc, il costo parametrico è di circa 220 €/mc

4. ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :



STRUTTURE E FINITURE

Limitatamente alle infrastrutture pubbliche, quali vialetti, muri di recinzione, cancellate e loculari.



5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Geom. Danilo Salvetta, in qualità di RUP esclusivamente per l'espletamento del presente Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

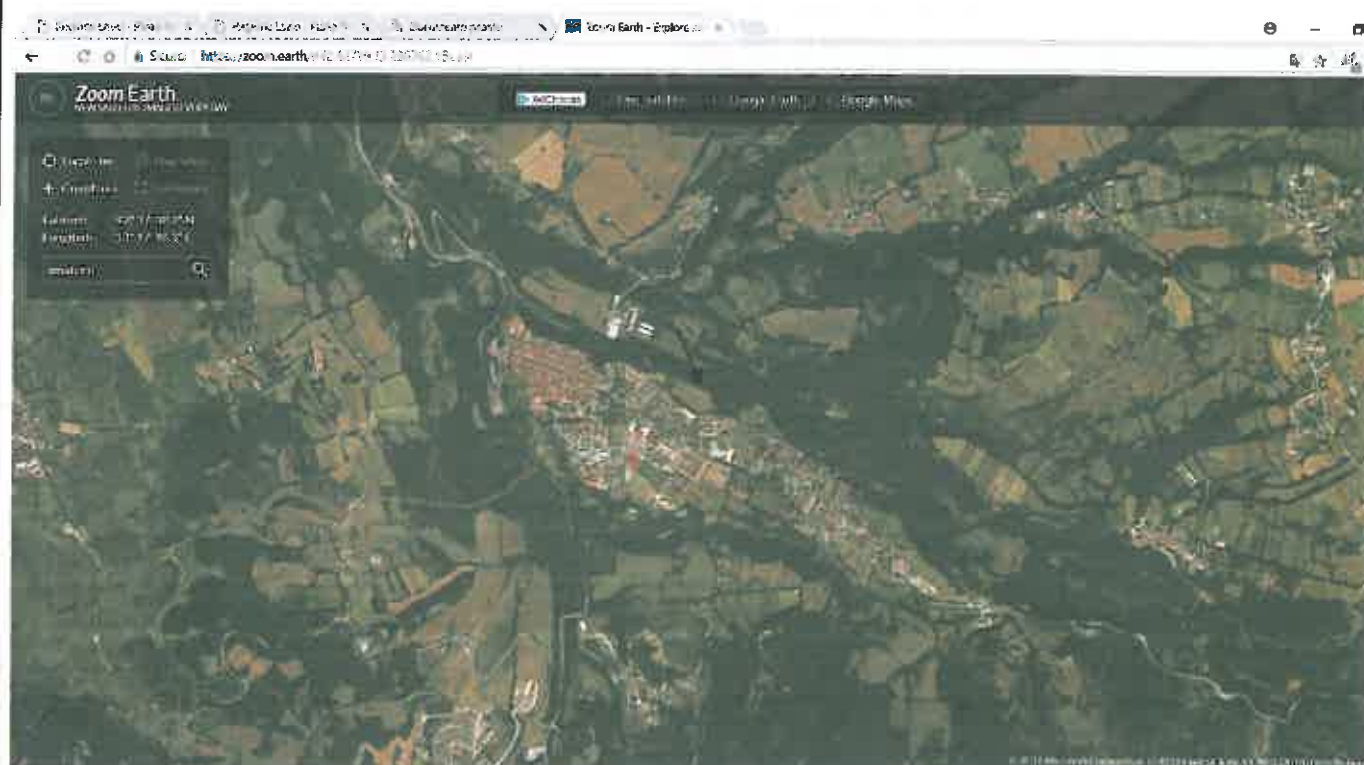
- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era **utilizzabile** alla data del 24 agosto 2016;

il 24/09/2018

Il Dichiarante
Geom. Danilo Salvetta

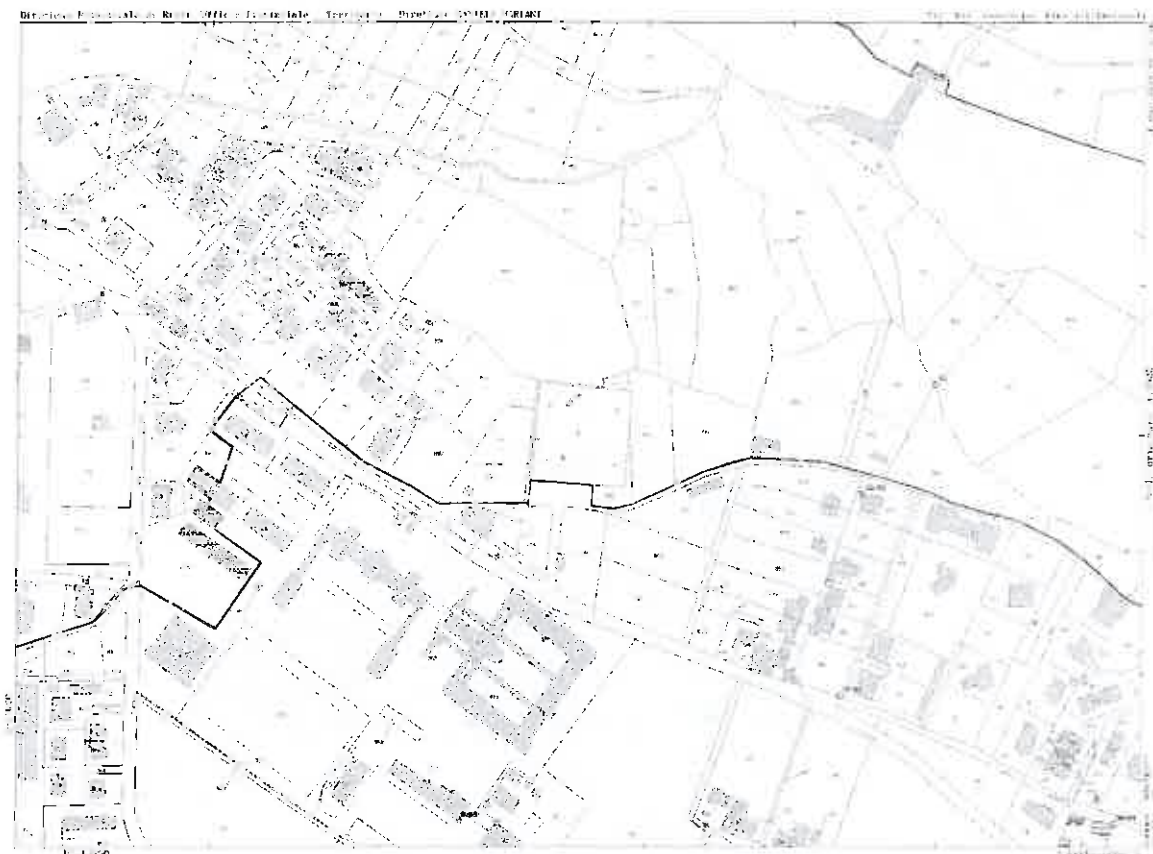
CAPO IV - PARTE TECNICA

1. INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)



Note: Via del Castagneto Amatrice (RI)

2. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

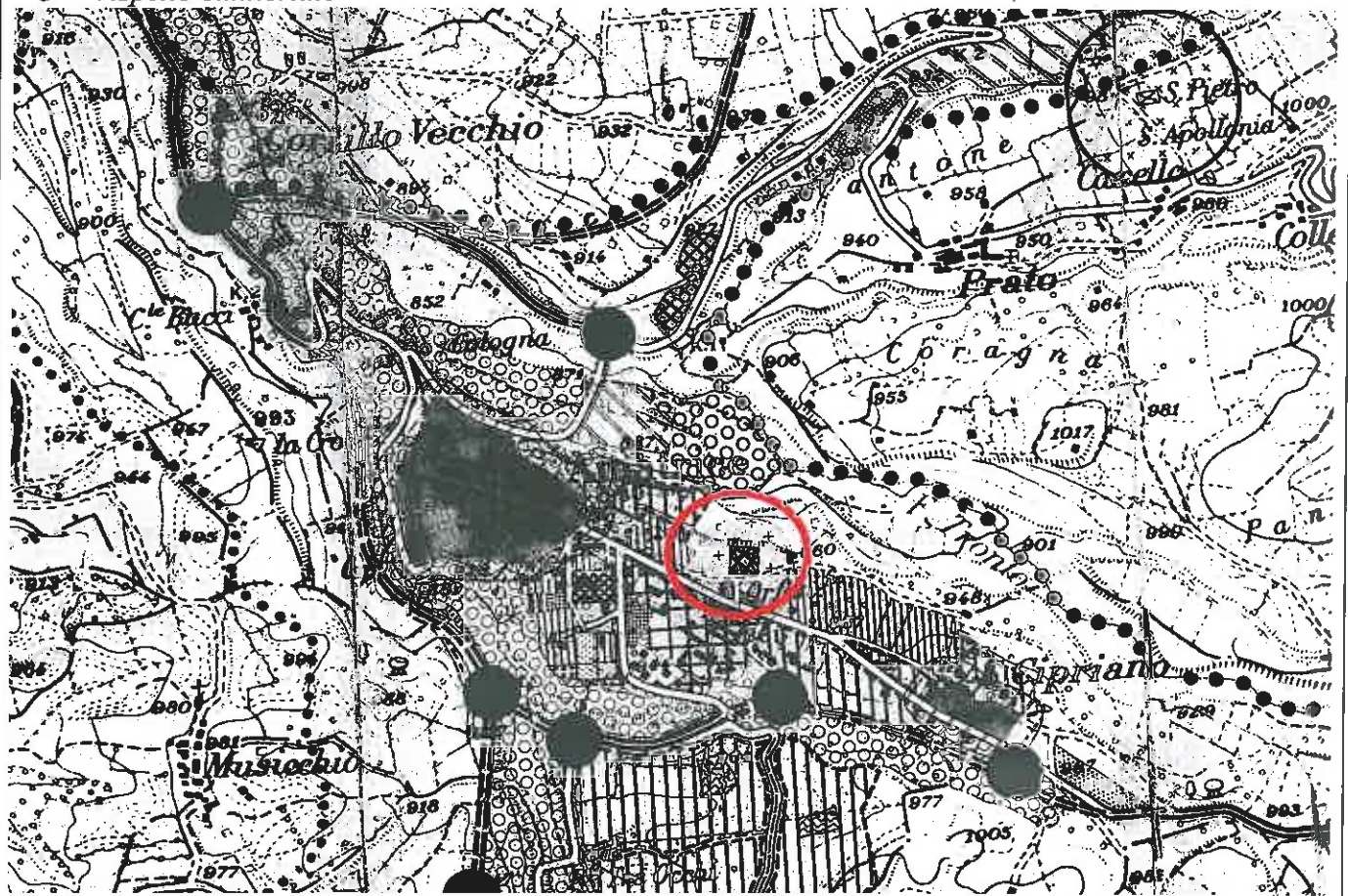


Note: Foglio 59 - Particelle: L, 554, 555, 556, 711

3. ESTRATTO DI PRG - Tav. 3c1 - CITTA DELL'AMATRICE

"S" - servizi pubblici attrezzature ed iniziative di interesse generale

"G" - rispetto cimiteriale



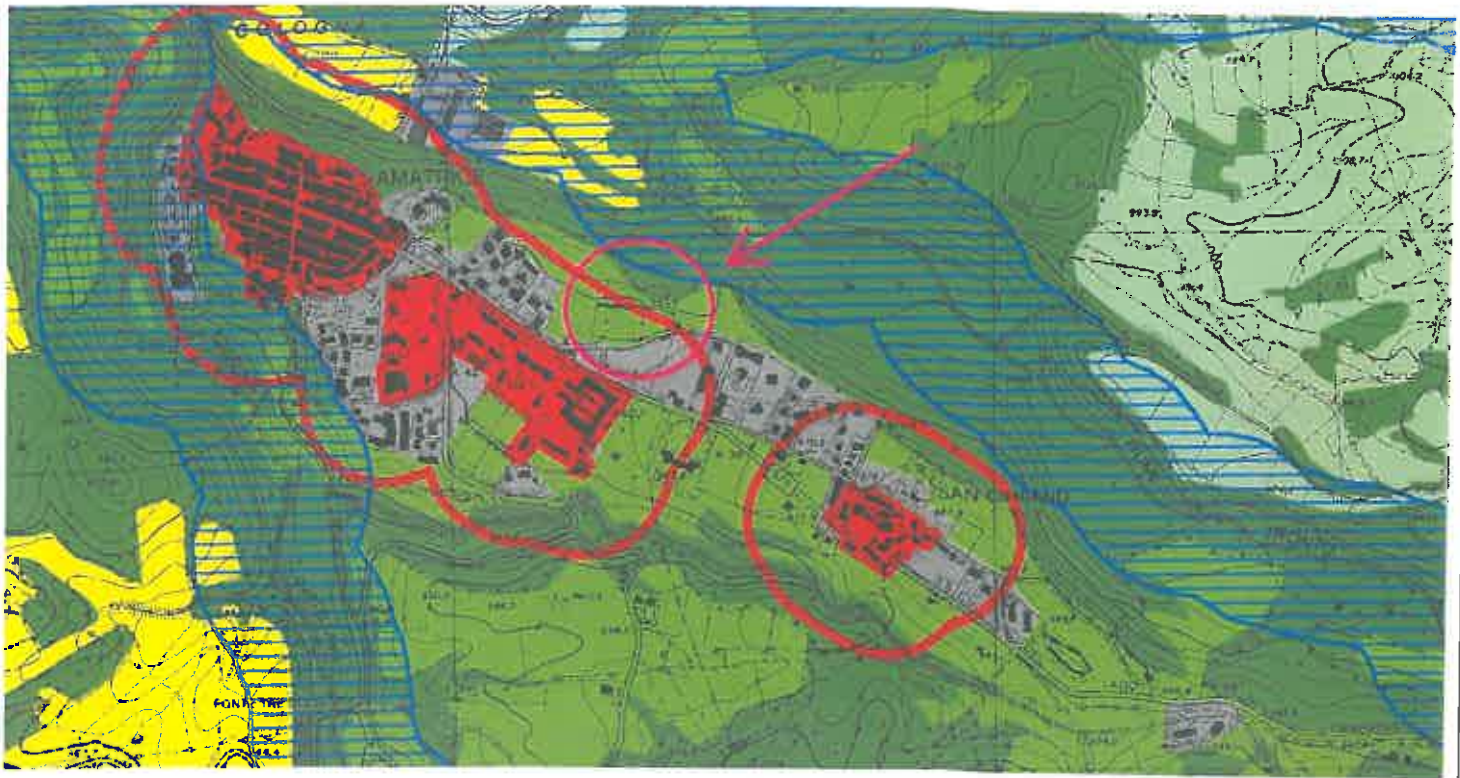
Note: Approvato con Deliberazione della Regione Lazio N. 3476 del 26 Luglio 1978 pubblicata sul bollettino ufficiale N. 31 del 10 Novembre 1997

LEGENDA







4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI

PTPR- TAV. A -Sistemi ed ambiti del paesaggio



Sistemi ed ambiti del paesaggio







Sistema del Paesaggio Naturale

	Paesaggio Naturale
	Paesaggio Naturale di Continuità
	Paesaggio Naturale Agrario
	Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua



Sistema del Paesaggio Agrario

	Paesaggio Agrario di Rilevante Valore
	Paesaggio Agrario di Valore
	Paesaggio Agrario di Continuità

Sistema del Paesaggio Insediativo

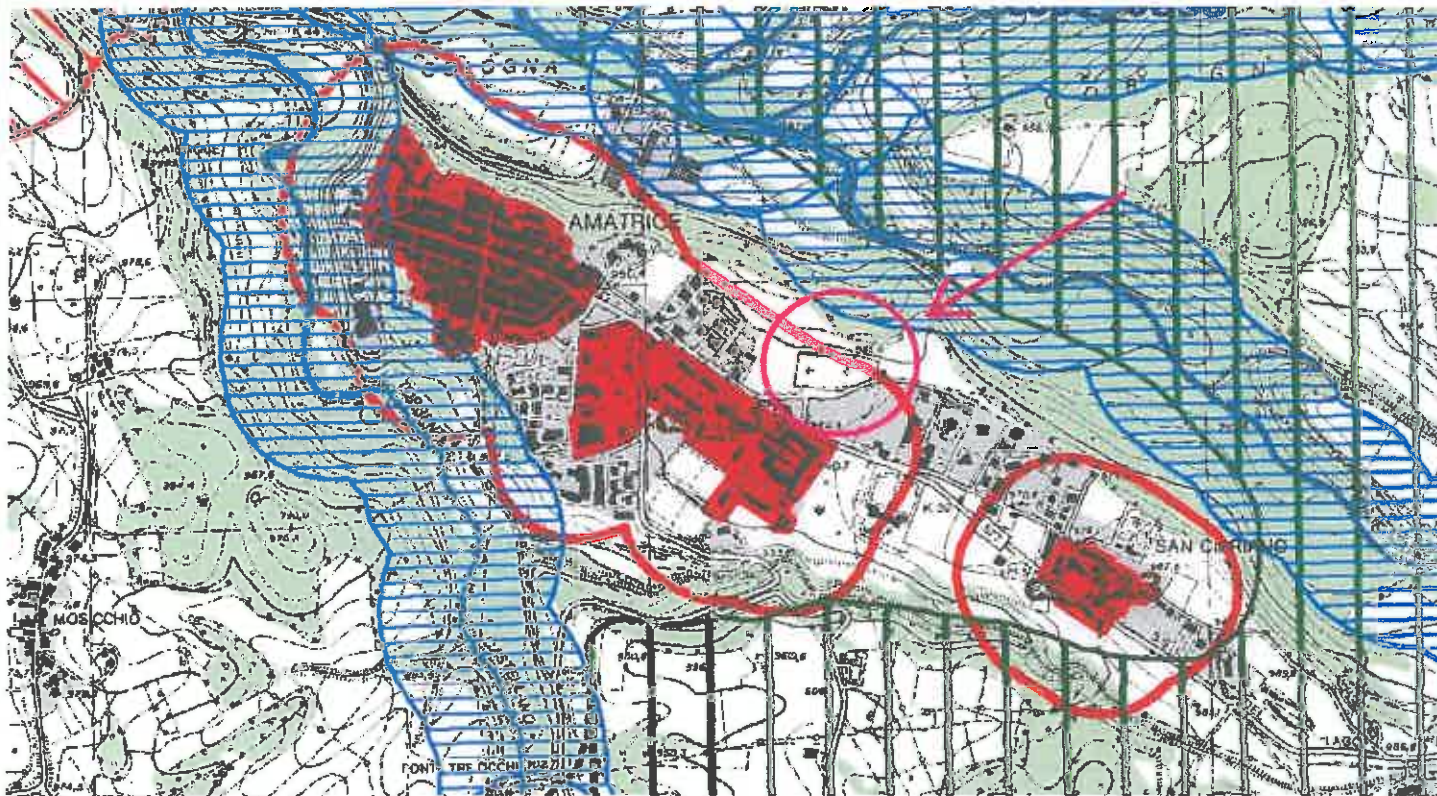
	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 metri
	Parchi, ville e giardini storici
	Paesaggio degli Insediamenti Urbani
	Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione
	Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso
	Reti Infrastrutture e Servizi

	Ambiti di Recupero e Valorizzazione Paesistica
	Aree o Punti di Visuali

	Proposte comunali di modifica dei PTP vigenti
	Limiti comunali

5. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI

PTPR - TAV. B - Beni Paesaggistici



Beni paesaggistici

Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico

L. R. 37/89, art. 14 L.R. 24/98 - art. 134 co. 1 lett. a D.Lgs 42/04 e art. 136 D.Lgs 42/04

VINCOLI DIFFERENZIALI	al058_001	lett. a) e b) beni angoli naturali, ecologici, fito, geologici e idraulici	art. 136 D.Lgs 42/04
	cd058_001	lett. c) e d) beni d'insieme: coste locali e cascate, cascate, cascate, cascate panoramiche	art. 136 D.Lgs 42/04
	ca058_001	lett. e) beni d'insieme: valli, orologi per zone di interesse ecologico	art. 136 D.Lgs 42/04 art. 13 co. 3 lett. b L.R. 24/98
	058_001	previdenze di: a) rutillo e paesaggio dei proporzioni di; b) approssimazione articolo 143 co. 5 stat. D. Lgs 42/04	art. 27 co. 2 lett. b L.R. 24/98 art. 43 D.Lgs 42/04
	ab058_001	art. 136 D.Lgs 42/04 art. 13 co. 3 lett. b L.R. 24/98 art. 136 D.Lgs 42/04 art. 13 co. 3 lett. b L.R. 24/98	

Ricognizione delle aree tutelate per legge

art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 D.Lgs 42/04

VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE	ac058_001	a) costa del mare	art. 5 L.R. 24/98
	oc058_001	b) costa dei laghi	art. 6 L.R. 24/98
	cc058_001	c) costa delle acque pubbliche	art. 7 L.R. 24/98
	al058_001	d) montagna sopra i 1200 metri (art. 140 e 144 D.Lgs 42/04 - L.R. 17/04/98 art. 37)	art. 8 L.R. 24/98
	fo058_001	f) parchi e giardini naturali	art. 9 L.R. 24/98
	gc058_001	g) aree inscrite in b) le aree indicate nei testi di insediamento sono rappresentate nei presunti e storici	art. 10 L.R. 24/98
	h058_001	h) unità di paesaggio e uso civico	art. 11 L.R. 24/98
	io058_001	i) zone umide	art. 12 L.R. 24/98
	m058_001	m) aree di interesse archeologico già individuate	art. 13 co. 3 lett. a L.R. 24/98
	mo058_001	n) ambiti di interesse preistorico già individuati	art. 17 co. 3 lett. a L.R. 24/98
	mp058_001	o) aree di interesse archeologico già individuate - beni puntuali con fascia di rispetto	art. 13 co. 5 lett. a L.R. 24/98
	ni058_001	p) aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto	art. 13 co. 5 lett. a L.R. 24/98
	mi058_001	q) riferimenti alla legge art. 136 e 142 del D.Lgs 42/04	
	ms058_001	RSB: codice ISTAT della regione COI: numero progressivo	

N.B.:
Le aree indicate in questo elenco di beni e di aree tutelate per legge sono quelle presenti nel territorio regionale, e sono indicate nel D.Lgs 42/04 art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 D.Lgs 42/04 art. 37.
Nella nota del PTPR, relativa a ciascuna categoria di aree tutelate, l'applicazione dell'art. 134 co. 1 lett. a) D.Lgs 42/04

Individuazione degli immobili e delle aree tipizzati dal Piano Paesaggistico

art. 134 comma 1, lett. c D.Lgs 42/04

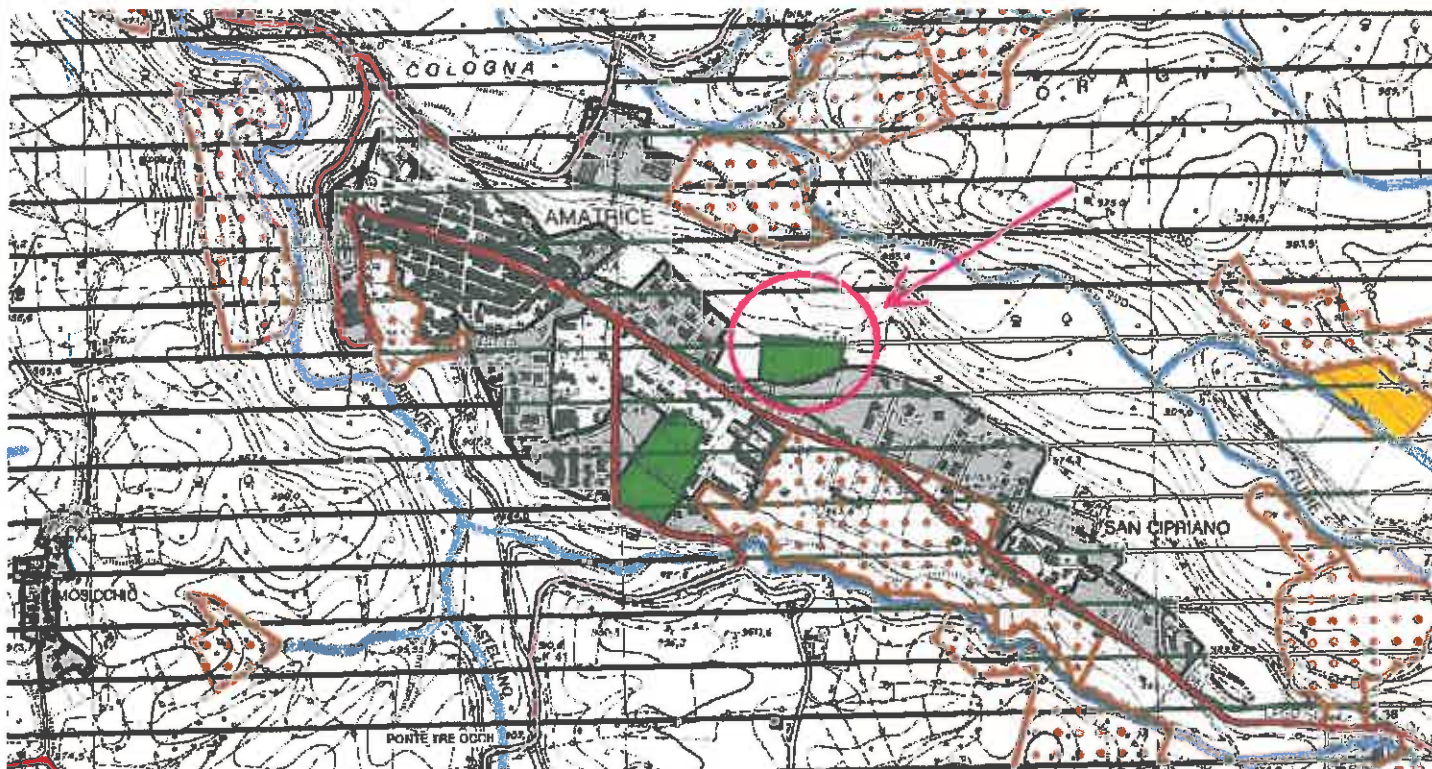
VINCOLI RICOGNITIVI DI PIANO	faa_001	1) aree agricole identificate dalle campagne romane e delle bonifiche agrarie	art. 51 L.R. 38/70
	ca_001	2) insediamenti urbani storici e territori contadini corazzati, in una fascia delimitata da 150 metri	art. 54 e 55 L.R. 38/70 art. 27/2001
	tra_001	3) borghi identitari dell'architettura rurale	art. 21 bis L.R. 38/70 art. 27/2001
	lrp_001	4) beni singoli identitari dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto di 50 metri	art. 21 bis L.R. 38/70 art. 27/2001
	tp_001	5) beni puntuali diffusi, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri	art. 13 co. 3 lett. a L.R. 24/98
	il_001	6) beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri	art. 13 co. 3 lett. a L.R. 24/98
	lc_001	7) canali delle bonifiche agrarie e relativa fascia di rispetto di 150 metri ciascuno	L.R. 27/2001 art. 7 L.R. 24/98
	lg_001	8) beni puntuali e singoli diffusi, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 50 metri	L.R. 20/59
li_001	9) sigla della categoria dei beni tipizzati		

aree urbanizzate del PTPR
N.B.: intendono indicare le zone urbanizzate di cui il Piano Paesaggistico ha individuato le aree tutelate per legge art. 134 co. 1 lett. c) D.Lgs 42/04 art. 37.

fini comunali















6. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI

PTPR - TAV. C - Beni del patrimonio naturale e culturale






















Beni del patrimonio naturale e culturale e azioni strategiche del PTPR







Beni del Patrimonio Naturale

	zic_001	Zone a conservazione speciale Siti di interesse comunitario	
	zin_001	Zone a conservazione speciale Siti di interesse nazionale	Direttiva Comunitaria 92/43/CEE Habitat Directive D.M. 3/4/2000
	zir_001	Zone a conservazione speciale Siti di interesse regionale	
	zps_001	Zone a protezione speciale (Conservazione uccelli selvatici)	Direttiva Comunitaria 79/409/EE DGR 21/6 del 1/9/1990 DGR 431 del 12/9/2008
	apv_001	Ambiti di protezione delle attività venatorie (APV, Bandite, ZAC, ZrC, FC)	L.R. 07/05/95 n. 17 L.C.R. 39/07/98 n. 450
	of_001	Oasi faunistiche incluse nell'elenco ufficiale delle Aree Protette	Conferenza Stato-Regioni Delibera 20/07/00 - 5° agg.to 2003
	zcn_001	Zone a conservazione naturalista	
	sp_001	Schema del Piano Regionale dei Parchi Aree	A.L. 45 L.P. 29/97 DGR 117/6/93 DGR 11/0/2007
	sp_001	Schema del Piano Regionale dei Parchi Parchi	
	dc_001	Pascoli, rocce, aree nude (Carte di Uso del Suolo)	Carte d'uso del suolo (1999)
		Rischio idrografico	Intesa Stato-Regioni CTR 1/10/00
	gnc_001	Geositi (ambiti geologici e geomorfologici) Aree	
	gea_001	Geositi Parchi	Direzione Regionale Cultura
	unl_001	Filari d'erature	

Beni del Patrimonio Culturale

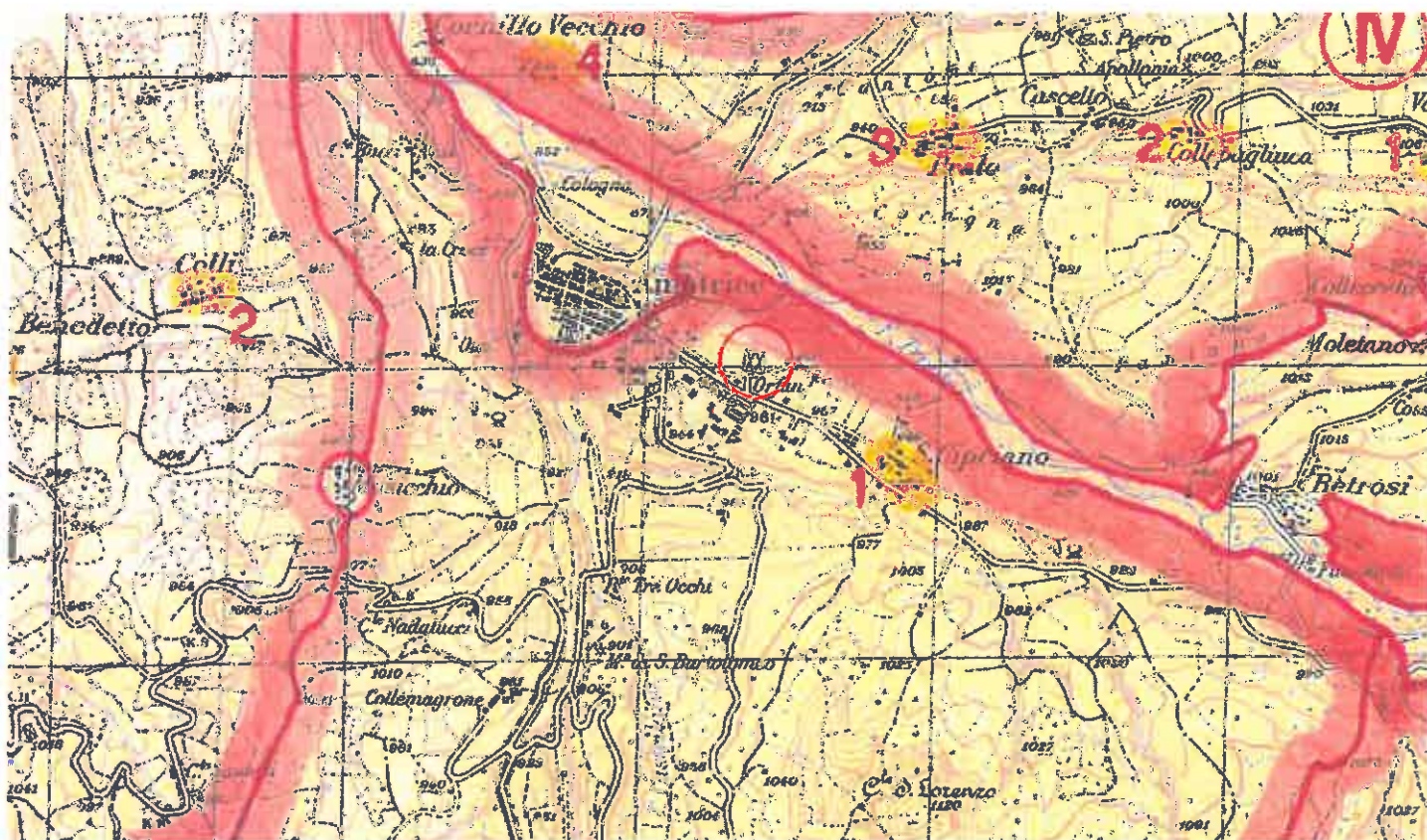
	bmw_01	Beni della Lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (Bili culturali)	Convenzione di Parigi 1972 Legge di ratifica n. 84 del 6/11/1977
	ara_001	Beni del patrimonio archeologico (aerea)	art. 10 D.lvo 42/04
	arp_001	Beni del patrimonio archeologico (puntuale - fascia di rispetto 100 mt.)	
	ca_001	Centri antichi, necropoli, abitati	"Forma Italiae" Unione Accademica Nazionale Istituto di Topografia Antica Min. Disegno e Architettura Carte Archeologiche nel Catastro URB
	va_001	Viabilità antica (fascia di rispetto 50 mt.)	
	san_001	Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico (aerea)	art. 10 D.lvo 42/04
	spi_001	Beni del patrimonio monumentale storico e architettonico (puntuale - fascia di rispetto 100 mt.)	
	pv_001	Parchi, giardini e ville storiche	art. 15 L.P. 24/98 art. 60 co. 2 L.R. 38/99
	vi_001	Viabilità e infrastrutture storiche	art. 60 co. 2 L.R. 38/99
	sac_001	Beni areali	art. 60 co. 2 L.R. 38/99 L.R. 68/93
	spk_001	Beni puntuali (fascia di rispetto 10 mt.)	
	ca_001	Beni areali	
	cc_001	Beni puntuali (fascia di rispetto 100 mt.)	
	lc_001	Beni lineari (fascia di rispetto 100 mt.)	Carta dell'Uso del Suolo (1999)
	cp_001	Viabilità di grande comunicazione	
	ca_001	Ferrovia	L.R. 27 del 20.11.2001
	d_001	Grandi infrastrutture (aerporti, porti e centri intermedie)	
		Tessuto Urbano	
		Aree ricreative interne al tessuto urbano (parchi urbani, aree ricreative, centri pubblici, etc.)	Carta dell'Uso del Suolo (1999)

Ambiti prioritari per i progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio regionale art. 143 D.lvo 42/2004

		VISUALI	Punti di vista	art. 31bis e 16 L.R. 24/98
			Percorsi panoramici	
	par_001	AREE A CONNOTAZIONE SPECIFICA	Parchi archeologici e culturali	art. 31bis L.R. 24/98
			Sistema agrario a carattere permanente	art. 31bis e 31bis.1 L.R. 24/98
		AREE A RISCHIO PAESAGGISTICO	Aree con fenomeni di frazionamenti fondiari e processi insediativi diffusi	art. 31bis L.R. 24/98
			Discariche, depositi, cave	

7. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI

IDROGEOLOGICO – R.D.L. 3267/1923 s.m.i.



Determinazione dei terreni che si sottopongono a vincolo per scopi idrogeologici





al sensi dell'art. 1 del R. Decreto 30 Dicembre 1923. n. 3267

LEGENDA




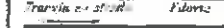

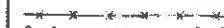

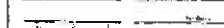


CARTE TOPOGRAFICHE

delle zone vincolate e delle sottozone ed altri terreni esenti da vincolo

- A Carte dell'I. G. I. - scala 1:25.000
 B Carte catastali scala 1:10.000.-











-  Confine di zona sottoposta a vincolo
-  Sottozona dei terreni sottoposti a vincolo
-  Limite confine comunale
-  Zona sottoposta a vincolo






Segni Convenzionali (Norme 1956)

	Ferrovia ad un binario
	Ferrovia a due binari
	Ferrovia a scartamento ridotto, tranvia in sede propria, funicolare
	Ferrovia a trazione elettrica e rotabile fiancheggiante
	Ferrovia in costruzione o in disarmo
	Teleferica stabile
	Funivia
	Skivovia e rovin
	Seggiovvia e sciovvia
Limiti di: Stato Regione Provincia Comune	
	Termina cultura bosco








	Strada larga 8 m ed oltre (1° cl.)
	Strada larga da 6 ad 8 m (2° cl.)
	Strada larga meno di 6 m (3° cl.)
	Strada in costruzione
	Carriabile (4° cl.)
	Carriabile (5° cl.)
	Mulattiere
	Sentiero
	Tratturo, pista o traccia
	Ponti per ferrovie, strade ord., per autostrade

Tutti i diritti di riproduzione riservati

-  Casin, muratura, terrazzo, espansa, ruderi
-  Opificio a forza idraulica, a vapore, elettrico
-  Centrale elettrica a forza idraulica o a vapore
-  Chiesa ed oratori
-  Funicolo, torre, guglia, campanile
-  Cappella o pilone, croce, statua, busto
-  Segnale indicatore
-  Stazione radiotelegrafica, aeroporto o idroscalo
-  Miniere, serbatoio, pozzo di petrolio
-  Faro, fanale, monumento notevole

-  Acquedotti: collettore, scoppia, sifone, conduttura, di condotta, diramazione
-  Canali: larghi almeno di 3 m, meno di 3 m
-  Canali di irrigazione montani importanti
-  Conduttura importante di energia elettrica
-  Part. di speciale determinazione

Boschi e vigneti

-  Cedui
-  Salice
-  Olivo
-  Querce, oiani
-  Castagni
-  Faggi
-  Pioppi
-  Abeti larici
-  Pini
-  Agrumi
-  Cipressi
-  Viti

5.ELABORATI GRAFICI (*piante-prospetti-sezioni*) in scala _____

Note:

6.INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO







Note:

7.ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

A. _____

B. _____

C. _____

D. *nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma .*

il 24/09/2018

8. Il Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica

Geom. Danilo Salvetta

Timbro e Firma

9. Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica

Geom. Danilo Salvetta

Timbro e Firma

Ubicazione Opera

COMUNE DI AMATRICE

Provincia RI
VIA DOMENICO D'ANGELO LOC. AMATRICE

Opera

Interventi di RICOSTRUZIONE e MIGLIORAMENTO SISMICO da eseguirsi sul Cimitero di Amatrice.

Ente Appaltante

COMUNE

Indirizzo

AMATRICE
CORSO UMBERTO I

P.IVA

00110480571

Tel./Fax

07468308

E-Mail

uff.protocollo@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

RUP

Danilo Salvetta



Data 15/03/2018	Elaborato DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Tavola N°
Archivio		Rev.

Il RUP

Il Responsabile del Servizio



PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Interventi di RICOSTRUZIONE e MIGLIORAMENTO SISMICO da eseguirsi sul Cimitero di Amatrice.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.13	<i>Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese</i>	1,20	4.500.000,00	5,18129 79700%

Costo complessivo dell'opera : 4.500.000,00 €

Percentuale forfettaria spese : 22,81%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.13		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,0900
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0180
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
QcI.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,0200
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QdI.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0960
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

Collaudo in corso d'opera, il compenso è aumentato del 20% (art.238, comma 3, d.P.R. 207/2010)

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
E.13	EDILIZIA	4.500.000,00	5,18129797 00%	1,20	Qbil.01, Qbil.02, Qbil.03, Qbil.05, Qbil.07, Qbil.08, Qbil.10, Qbil.11, Qbil.12, Qbil.17, Qbil.19, Qbil.21, Qbil.23, Qbil.24, Qbil.25	0,7480	209.282,99	47.742,68	257.025,67

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
E.13	EDILIZIA	4.500.000,00	5,18129797 00%	1,20	Qbil.01, Qbil.02, Qbil.03, Qbil.04, Qbil.05, Qbil.07	0,3800	106.320,23	24.254,30	130.574,54

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
E.13	EDILIZIA	4.500.000,00	5,18129797 00%	1,20	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.11, Qcl.12	0,6800	190.257,26	43.402,44	233.659,70

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
E.13	EDILIZIA	4.500.000,00	5,18129797 00%	1,20	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.11, Qcl.12	0,6800	190.257,26	43.402,44	233.659,70

	<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qj>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=22,81% S=CP*K	CP+S
E.13 EDILIZIA	4.500.000,00	5,18129797 00%	1,20	Qdl.01, Qdl.05	0,1260	35.253,55	8,042,22	43.295,77

RIEPILOGO		Corrispettivi CP+S
FASI PRESTAZIONALI		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		257.025,67
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		130.574,54
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		233.659,70
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		43.295,77
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €		664.555,67



Ubicazione Opera

COMUNE DI AMATRICE
Provincia RI
VIA DOMENICO D'ANGELO LOC. AMATRICE

Opera

**Interventi di RICOSTRUZIONE e MIGLIORAMENTO
SISMICO da eseguirsi sul Cimitero di Amatrice.**

Ente Appaltante

COMUNE

Indirizzo

**AMATRICE
CORSO UMBERTO I**

P.IVA

00110480571

Tel./Fax

07468308

E-Mail

**uff.protocollo@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it**

RUP

Danilo Salvetta



Data 15/03/2018	Elaborato DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA (DM 17/06/2016)	Tavola N°
Archivio		Rev.

Il RUP	Il Responsabile del Servizio
--------	------------------------------

COMUNE DI AMATRICE - Prov. di RIETI

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Interventi di RICOSTRUZIONE e MIGLIORAMENTO SISMICO da eseguirsi sul Cimitero di Amatrice.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.13	<i>Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese</i>	1,20	4.500.000,00	5,18129 79700%

Costo complessivo dell'opera : 4.500.000,00 €

Percentuale forfettaria spese : 22,81%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE



Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.13		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.13	Relazione geologica	0,0306

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie <<V>>	Parametri Base <<P>>	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni $\Sigma(Qi)$	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori K=22.81% S=CP*K	Corrispettivi
E.13	EDILIZIA	4.500.000,00	6,89463403 18%	1,20	Qbll.09, Qbll.13	0,0906	33.718,90	7.692,12	41.411,02
RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI									
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									Corrispettivi CP+S
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €									41.411,02
									41.411,02

COMUNE DIAMATRICE

(Provincia di Rieti)



All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it

Prot. n. 10902 del 02-08-2018

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica "Cimitero di Amatrice" – Integrazioni

In risposta alla Vs. nota prot. n. 0165744 del 23.03.2018, acquisita al protocollo generale del Comune di Amatrice (RI) il 26.03.2018 con il numero 0004682, lo Scrivente riporta quanto segue:

1. Si conferma che la modalità di stima dell'importo lavori riportato nel Q.E. allegato alla presente, è desunto da un calcolo sintetico alla cui base c'è il costo parametrico €/mc. Avendo la struttura in oggetto una volumetria di circa 20.000 mc, il costo parametrico è di circa 216 €/mc (si allega la Scheda del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica);
2. Si conferma che per l'opera in oggetto non sono presenti indennizzi assicurativi e/o altri contributi pubblici;
3. Si allega alla presente il Q.E. in formato excel, come richiesto, ed in formato pdf;
4. Si allega l'estratto di mappa in duplice formato in modo tale da evidenziare chiaramente il fabbricato in oggetto;

In attesa di un Vostro positivo riscontro, porgo distinti saluti.

Amatrice, lì 02/08/2018

IL CAPO SETTORE E R.U.P.

Geom. Danilo Salvetta

